

LIMONE

Citrus X limon



HABITAT e STORIA Secondo alcuni studiosi è un ibrido naturale tra il cedro (*Citrus medica*) e il lime (*Citrus aurantifolia*).

Sebbene le origini del limone siano incerte, si pensa che i primi luoghi in cui sia cresciuto siano la Cina, dove veniva coltivato già prima della Dinastia Song (960-1279 d.C.), la regione indiana dell'Assam e il nord della Birmania dove fu trovato allo stato spontaneo. Intorno al 700 d.C. il limone si diffuse in Persia, Iraq e Egitto.

In Italia il limone si coltiva soprattutto nel meridione, in particolare in Sicilia, Calabria e Campania. Viene coltivato nella fascia subtropicale, dove il clima è sufficientemente caldo e umido. Il produttore maggiore è l'India, seguita da Messico, Argentina, Brasile e Spagna. Altri paesi sono Cile, Uruguay e Cipro, e USA dove i limoni sono coltivati prevalentemente in Florida e California.

DESCRIZIONE

Piccolo albero o arbusto, il limone è alto fino a 6 metri e ha un portamento aperto con i rami a frutto procombenti e solitamente spinosi. Le foglie sono alterne, rossastre da giovani e poi verde scuro sopra e più chiare sotto, generalmente ellittiche.

I fiori, profumati, possono essere solitari o in coppie e in condizioni climatiche favorevoli sono prodotti praticamente tutto l'anno. I frutti sono ovali oppure oblungi, con apici appuntiti: normalmente la buccia è gialla, ma ci sono varietà variegata di verde o di bianco.

Il limone è una specie rifiorente. I flussi principali di fioritura sono in primavera, con la produzione dei limoni invernali, e in settembre, da cui derivano i cosiddetti verdelli che maturano nell'estate seguente.

La pianta preferisce terreni molto ben drenati, anche se argillosi, e soprattutto con PH acido. Tuttavia, può anche crescere in terreni alcalini, ma non in zone ombreggiate e poco umide.

CARATTERISTICHE

FAMIGLIA: Rutaceae

TIPOLOGIA: sempreverde

PORTAMENTO: espanso con rami a frutto procombenti. I rami sono spinosi. Altezza tra 3 e 6 metri

FOGLIE: alterne, verde brillante, ovali-lanceolate e lucide

FIORITURA: bianchi e profumati

FRUTTI: oblungi con l'estremità appuntita

ESPOSIZIONE: pieno sole

TERRENO: lievemente alcalino, fertile e ben drenato

IRRIGAZIONE: abbondante in primavera ed estate: in base alla temperatura e alla piovosità dovrà essere annaffiato ogni 10-15 giorni, avendo cura di evitare ristagni idrici

COLTIVAZIONE

Il momento migliore per mettere a dimora le giovani piante di limoni è la primavera, da fine marzo a maggio, a seconda delle zone, quando il rischio di gelate è ormai passato. La lavorazione profonda del terreno deve essere preceduta, alcuni mesi prima, da una concimazione di fondo.

Molto importante è la predisposizione di un buon impianto di drenaggio, soprattutto nei terreni piuttosto pesanti. Lo scasso deve essere seguito da un'epicatura profonda.

Prima della messa a dimora delle piante (generalmente disponibili in fitocelle) bisogna predisporre le buche. Attorno a ogni pianta si scava un piccolo "tornello" per trattenere l'acqua nelle prime fasi dopo la messa a dimora e si irriga abbondantemente.

L'ambiente mediterraneo è caratterizzato da una scarsa piovosità, oltretutto concentrata nel periodo autunno-vernino. Necessario risulta quindi il ricorso all'irrigazione per sopperire alla deficienza di acqua nel periodo estivo. Gli agrumi in generale, poi, risultano particolarmente esigenti nei confronti della qualità delle acque irrigue; infatti un elevato contenuto di cloro, boro e sodio e altri elementi provocano una sintomatologia caratteristica a causa di un loro accumulo nelle foglie e, nei casi gravi, una riduzione della qualità e quantità di produzione.

La potatura non andrebbe mai eseguita in febbraio e marzo, quando si ha l'accumulo delle sostanze di riserva. E vanno ugualmente evitati i periodi in cui le temperature sono molto basse o molto alte. Non bisogna eccedere con i tagli, limitandosi solo ad alleggerire la chioma per eliminare i rami secchi, rotti o debilitati, dopo che hanno già fiorito o quelli curvi verso il basso.

PROPAGAZIONE

Il limone si può facilmente seminare in primavera o in autunno estraendo dal frutto i semi che devono essere lasciati ad asciugare al sole per un paio di giorni. Il letto di semina deve essere luminoso, fresco e umido. Le giovani piante andranno coltivate in vaso per un paio di anni, in posizione riparata, prima di essere messe in piena terra.

I limoni nati da seme non producono fiori, quindi la propagazione deve avvenire per innesto. Il più comune e utilizzato è quello a corona, perché permette di innestare nuovi rami anche su un albero molto vecchio. Si può effettuare anche un innesto a spacco, inserendo nel tronco uno o più rametti prelevati da un albero produttivo.

La moltiplicazione può avvenire anche per talea, prelevando gli apici dei rami che non hanno portato fiori.

AVVERSITÀ

Le principali avversità che colpiscono i limoni sono rappresentate da condizioni climatiche difficili, come basse o elevate temperature, vento e grandine.

Tra le patologie più diffuse, il *Phoma tracheiphila*, fungo che provoca il cosiddetto "mal secco", si cura potando e bruciando i rami infetti, proteggendo il limone dal freddo e limitando l'apporto di concimi azotati. Invece i danni provocati dal fungo *Phytophthora* può essere curato scalzando il colletto.

La cocciniglia attacca le foglie e anche il fusto: occorre rimuoverle e passare un alcool per disinfettare i minuscoli fori che hanno prodotto. Per la lotta biologica potete introdurre sul limone una specie di coccinella, la *Cryptolaemus montrouzieri*, che si nutre di cocciniglie.

Contro gli attacchi delle lumache è sufficiente spargere del sale delle vicinanze della pianta: non si avvicineranno più.



FRUTTA URBANA è il primo progetto italiano di mappatura, raccolta e distribuzione della frutta che cresce nei parchi e nei giardini di città.

Creato dall'associazione no profit Linaria, FRUTTA URBANA prevede la distribuzione gratuita a banchi alimentari o a mense sociali, la realizzazione di nuovi frutteti per contribuire ad arricchire con nuove proposte e funzioni lo spazio pubblico urbano, insieme ad attività, eventi, corsi e laboratori.



LINARIA
Vicolo dell'Atleta, 6
00153 Roma
tel: (+39) 349 5816433
info@fruttaurbana.org
www.linariarete.org
www.fruttaurbana.org